

ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO TOSCO EMILIANO

---

**BILANCIO D'ESERCIZIO 2013**

**PAGINA BIANCA**

## BILANCIO CONSUNTIVO

**PAGINA BIANCA**

**DECRETO DEL PRESIDENTE N. 10 DEL 30 APRILE 2014**

<b>OGGETTO: RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 – APPROVAZIONE.</b>	
---	--

**IL PRESIDENTE**

**VISTA** la legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 21 maggio 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 250 del 26.10.2001 recante l'istituzione dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano;

**VISTO** il Decreto DEC/GAB/58 del 15/03/2012 con cui il Senatore Fausto Giovanelli è stato nominato Presidente del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano;

**VISTA** la Delibera n. 1 del 07/11/2007 con la quale si è insediato il Consiglio Direttivo;

**CONSIDERATO** che in data 31.05.2012 il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco è decaduto per decorrenza dei termini;

**VISTO** l'art. 9, comma 3, della legge 6 dicembre 1991, n. 394;

**VISTO** l'art. 6 dello Statuto dell'Ente Parco;

**VALUTATA** urgente e indifferibile l'approvazione dell'oggetto del presente Decreto;

**CONSIDERATO** che con Decreto prot. n. 00043 del 03.01.2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stati riconfermati come membri del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano: il Dott. Antonio Ugolini, il Dott. Rolando Scatena e il Dott. Liborio Carà;

**VISTO** il Decreto del Presidente n. 8 del 19.11.2012, inerente l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013;

**VISTO** l'art. 40 del D.P.R. 97/03 il quale prevede di procedere annualmente alla redazione della situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

**VISTO** il Decreto del Presidente n. 9 del 02.04.2014 avente per oggetto: "Esame dei Residui Attivi e Passivi dell'esercizio finanziario 2013 e precedenti e conseguente

riaccertamento – Approvazione” con cui si è proceduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi, nonché ai residui attivi e passivi da eliminare, ai sensi dell’ art. 40 del D.P.R. n° 97/2003;

**RITENUTO** necessario ed opportuno procedere alla formulazione del rendiconto generale per l’anno 2013, tenendo conto delle prescrizioni di cui al D.P.R. n. 97/03 e che lo stesso è costituito dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio (rendiconto finanziario decisionale e gestionale) – all. “9” e “10”;
- Conto economico – all. “11” – è relativo quadro di riclassificazione dei risultati economici – all. “12”;
- Stato patrimoniale - all. “13”;
- Nota integrativa - all. “A”;

il rendiconto è correlato altresì dei seguenti allegati:

- Situazione amministrativa – all. “15”;
- Relazione sulla gestione – all. “16” in base all’art. 38 del D.P.R. 97/2003;
- Relazione illustrativa del Presidente – all. “B”;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti – all. “C”;
- Esame dei Residui attivi e passivi al bilancio – all. “D”.

**DATO ATTO** che i predetti elaborati contabili risultano predisposti secondo il D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97/2003;

**RILEVATO** che l’azione dell’Ente Parco ha garantito per l’anno 2013 il raggiungimento degli obiettivi della tutela e valorizzazione del territorio nell’area protetta;

**VISTO** il parere favorevole della Comunità del Parco del 18.04.2014 come disposto dall’art. 10 della legge n.394/94 integrata e modificata dalla legge n. 426/98;

**VISTO** il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 6 del 30.04.2014, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (all. “C”), con il quale viene espresso parere favorevole al rendiconto generale 2013;

**VISTI** i pareri del responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, e del Direttore, in ordine alla regolarità tecnica, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, all. “F”;

#### DECRETA

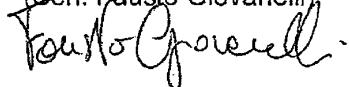
1. **DI APPROVARE** il rendiconto generale dell’esercizio finanziario 2013 che presenta un avanzo di amministrazione di € 700.187,43, di cui vincolato per € 125.634,96 per TFR disponibile da applicare € 574.552,47, come meglio illustrato nel seguente prospetto:

2. **DI DARE ATTO** che il Rendiconto generale è corredata degli elaborati indicati in premessa e previsti dall'art. 38 del D.P.R. 97/03 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **DI DARE ATTO** altresì, che il Rendiconto generale della gestione finanziaria 2013 così adottato è stato elaborato osservando i principi contenuti nel regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge n. 70/75, approvata con D.P.R. del 27 febbraio 2003 n. 97;
4. **DI TRASMETTERE** il presente decreto, con relativi allegati, alla Corte dei Conti - Sezione Controllo Enti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, secondo le vigenti disposizioni, per i consequenti adempimenti;

5. **DI PUBBLICARE** il presente decreto all'albo pretorio on-line sul sito istituzionale dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano per quindici giorni consecutivi.

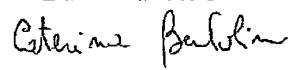
**IL PRESIDENTE**

(Sen. Fausto Giovanelli)



E' stato pubblicato all'Albo Pretorio il giorno 30 aprile 2014 ed ivi rimarrà esposto sino al giorno 14 maggio 2014.

**L'INCARICATO**





**COPIA**  
**N. 2/2014**  
*del Reg. Delibere*

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMUNITÀ DI PARCO**

**OGGETTO: Parere obbligatorio sul Rendiconto della Gestione Finanziaria 2013 ai sensi dell'art. 10, comma 2 lettera D della legge 394/91.**

L'anno duemilaquattordici addì diciotto del mese di aprile alle ore 11:00 presso la nuova sala consiliare "Museo San Giovanni" del comune di Fivizzano (MS), previo invito del Presidente della Comunità di Parco, sono presenti i Sigg.

<b>Presidente della Provincia di Lucca - Stefano Baccelli</b>	A
<b>Presidente della Provincia di Massa Carrara - Osvaldo Angeli</b>	A
<b>Presidente della Provincia di Parma - Vincenzo Bernazzoli</b>	A
<b>Presidente della Provincia di Reggio Emilia - Sonia Masini</b>	A
<b>Sindaco Comune Bagnone - Gianfranco Lazzeroni</b>	P
<b>Sindaco Comune Busana - Sandro Govi</b>	A
<b>Sindaco Comune Castelnovo ne' Monti - Gianluca Marconi</b>	P1
<b>Sindaco Comune Collagna - Paolo Bargiacchi</b>	P
<b>Sindaco Comune Comano - Cesare Leri</b>	P
<b>Sindaco Comune Corniglio - Massimo De Matteis</b>	P2
<b>Sindaco Comune Filattiera - Lino Mori</b>	P3
<b>Sindaco Comune Fivizzano - Paolo Grassi</b>	P
<b>Sindaco Comune Giuncugnano - Fabio Reali</b>	A
<b>Sindaco Comune Licciana Nardi - Manenti Enzo</b>	P
<b>Sindaco Comune Ligonchio - Giorgio Pregheffi</b>	P4
<b>Sindaco Comune Monchio delle Corti - Claudio Moretti</b>	P
<b>Sindaco Comune Ramiseto - Martino Dolci</b>	P
<b>Sindaco Comune San Romano in Garfagnana - Pier Romano Mariani</b>	P5
<b>Sindaco Comune Villa Collemandina - Dorino Tamagnini</b>	A
<b>Sindaco Comune Villa Minozzo - Luigi Fiocchi</b>	A
<b>Presidente Comunità Montana Appennino Parma Est - Stefano Bovis</b>	P
<b>Presidente Comunità Montana Appennino Reggiano - Sara Garofani</b>	P6
<b>Presidente Unione di Comuni della Garfagnana - Mario Puppa</b>	A
<b>Presidente Unione di Comuni Montana Lunigiana - Cesare Leri</b>	P
<b>Presidente Regione Emilia Romagna - Vasco Errani</b>	A
<b>Presidente Regione Toscana - Enrico Rossi</b>	A



1 Partecipa la delegata Sig.ra Filomena Mola, Assessore del Comune di Castelnovo ne' Monti;  
2 Partecipa il delegato Claudio Moretti, Sindaco del Comune di Monchio delle Corti;  
3 Partecipa il delegato Enzo Manenti, Sindaco del Comune di Licciana Nardi;  
4 Partecipa il delegato Paolo Bargiacchi, Sindaco del Comune di Ligonchio;  
5 Partecipa il delegato Gianfranco Lazzeroni, Sindaco del Comune di Bagnone;  
6 Partecipa il delegato Martino Dolci, Assessore della comunità Montana dell'Appennino reggiano.

Partecipa in qualità di segretario verbalizzante il Direttore dell'Ente Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano Dott. Giuseppe Vignali.

L'Arch. Gianfranco Lazzeroni assunta la Presidenza e, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, in relazione al quale adotta la seguente deliberazione.

#### LA COMUNITA' DI PARCO

**VISTO** l'art. 10 comma 2 lett. d della legge 394/1991;

**RICHIAMATO** l'articolo 24 dello Statuto dell'Ente Parco approvato con Decreto Ministeriale n. 286 del 16 ottobre 2013;

**VISTA** la relazione sul rendiconto generale dell'Esercizio Finanziario 2013, illustrata dal Direttore dell'Ente Parco;

Dopo ampia e approfondita discussione ad unanimità di voti legalmente espressi,

#### DELIBERA

1. di **esprimere** parere favorevole sul Rendiconto della Gestione Finanziaria 2013 ai sensi dell'art. 10, comma 2 lettera D della legge 394/91;
2. di **dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



**COPIA**

Delibera n. 2 del 18.04.2014

**F.to IL PRESIDENTE**  
Arch. Gianfranco Lazzeroni

**F.to IL DIRETTORE**  
Dott. Giuseppe Vignali

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE**

La suestesa deliberazione:

viene oggi pubblicata, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;

Ligonchio, li 18.04.2014

**F.to IL DIRETTORE**  
Dott. Giuseppe Vignali

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata nei termini sopraindicati.

Ligonchio, li 02.05.2014

**F.to IL DIRETTORE**  
Dott. Giuseppe Vignali

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ****La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18.04.2014**

Perché dichiarata immediatamente eseguibile  
 Decorsi 15 giorni dalla pubblicazione

Ligonchio, li 18.04.2014

**F.to IL DIRETTORE**  
Dott. Giuseppe Vignali



Allegato "B" al  
decreto del Presidente  
n. 10 del 30.04.2014  
(Il presente doc. si  
compara al n. 2 pag)  
All. "B"

## RENDICONTO GENERALE 2013

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(art. 38 del D.P.R. 97/2003)

#### IL PRESIDENTE

Nel 2013 l'attività del Parco ha pesantemente risentito della difficilissima congiuntura economica che ha caratterizzato l'Unione Europea e il nostro paese. Inoltre non è stato ancora nominato il Consiglio direttivo dell'Ente: la comunità del Parco nazionale ha proceduto alla designazione dei membri di propria competenza, ma il Ministro dell'ambiente non ha ancora proceduto alle nomine. L'ente ha proseguito la propria attività senza l'organo di vertice.

La difficile congiuntura continua a condizionare pesantemente anche dotazione organica che resta di 6 collaboratori a tempo indeterminato di cui uno part time. La scarsissima dotazione rende difficile la tempestiva applicazione dei provvedimenti assunti dal governo nell'ambito del processo di riforma della P.A..

Il totale delle somme accertate provenienti dal Ministero dell'ambiente è stato di € 1.936.923,50 su una previsione iniziale di € 1.566.987,00, di cui 149.833,00 per il progetto convivenza possibile.

Il parco ha comunque operato reperendo fondi su vari strumenti finanziari, in particolare fondi provenienti dal Piano di sviluppo rurale e partecipando a bandi dei Gruppi d'azione locale (GAL).

L'azione del Parco nazionale nel difficile momento congiunturale, ha anche contribuito al mantenimento dei livelli occupazionali nei territori dell'Appennino tosco emiliano, sviluppando progetti e utilizzando pienamente i fondi messi a disposizione dall'Unione Europea nel 2013.

Fra le attività più rilevanti realizzate nel 2013 sono da segnalare:

i lavori preliminari per la candidatura del territorio del parco nazionale come Riserva della biosfera (MAB UNESCO); le procedure per l'ottenimento della certificazione relativa alla Carta europea del turismo sostenibile; i progetti di conservazione della natura finanziati tramite l'ex capitolo 1551; il nuovo accordo per rafforzare la collaborazione con il Parco nazionale delle cinque terre nell'ambito del progetto Parchi di mare e di Appennino; la crescita delle attività di animazione legate a "Autunno d'Appennino" con particolare riferimento ai prodotti del sottobosco; la realizzazione della manifestazione Menù Km zero in collaborazione con la scuola internazionale di cucina (ALMA) e l'associazione Coldiretti; le fasi conclusive del progetto LIFE ECOCLUSTER che hanno portato alla ribalta la stazione per gli sport invernali di Cerreto laghi, completamente inserita all'interno dei confini del parco nazionale; il progetto Softeconomy realizzato in collaborazione con il GAL del Frignano e Appennino reggiano che ha creato un paniere di prodotti di qualità dell'Appennino emiliano e che andrebbe esteso al versante toscano del parco nazionale;



Parco Appennino turismo, finanziato dalla Camera di commercio di Reggio Emilia, che ha creato le condizioni per predisporre proposte turistiche innovative e rispettose dell'ambiente nel settore reggiano del Parco; le attività di educazione ambientale che sono proseguite con successo sia grazie all'Atelier delle acque e delle energie sia grazie alle iniziative di formazione per gli insegnanti; l'avvio della fase realizzativa delle porte del parco in Toscana nonché quella della Pietra di Bismantova; la collaborazione con il Paul Smith college che invierà i propri studenti al Parco dell'Appennino per mappare i sentieri e le emergenze e che creerà un prodotto turistico per il mercato americano; il progetto Appennino reale, realizzato in collaborazione con il GAL del Frignano e Appennino reggiano che sta creando le condizioni per far evolvere stazioni per lo sci alpino verso forme di turismo più rispettose dell'ambiente (Febio), che consente la collaborazione con l'Appennino modenese e che andrebbe esteso a San Pellegrino in Alpe e al versante toscano nel comune di Castiglione.

Sono inoltre da segnalare altri tre fattori che stanno contribuendo in modo determinante al successo dell'attività del parco e che possono essere annoverati quali buone pratiche poiché il rapporto costi/benefici risulta molto positivo: la collaborazione sempre più stretta con il Parco nazionale delle cinque terre soprattutto nel settore della comunicazione che è cresciuta in modo importante nel 2013, la crescita dei Centri visita del parco che sono aumentati di numero, ma hanno saputo erogare sempre nuovi servizi, la realizzazione di importanti rassegne improntate alla conservazione della natura effettuate grazie alla struttura denominata "Palalupo". Queste tre azioni si contraddistinguono per l'estrema efficacia e i costi ridottissimi infatti la convenzione con le cinque terre ci consente di avere un efficiente servizio comunicazione in cambio di altre attività da noi sostenute nell'ambito del progetto parchi di mare e d'Appennino, i centri visita realizzati in strutture a gestione privata hanno bassi costi di gestione e sono sempre aperti al pubblico, il Palalupo è completamente gestito da personale del parco che lo trasporta, lo monta, lo utilizza per svolgere servizi di formazione, ecc..

La novità del 2013 è anche la più stretta collaborazione con i Gruppi di azione locale (GAL) per la realizzazione di programmi e progetti complessi finanziati dal Programma europeo Leader ovvero dal Piano di sviluppo rurale.

Da ultimo si può evidenziare come sia stata accorta la gestione del bilancio che ci ha portato ad un miglioramento ulteriore dei tassi di riscossione, ci ha portato ad un contenimento dei residui e che ci ha consentito la chiusura con un totale di somme accertate in entrata di 2.416.202,24 € e un totale di somme impegnate di 2.600.560,64 € con un avanzo di amministrazione di circa 700.000 € che saranno impegnati nel corso del 2014 a seguito di variazione in corso di predisposizione.

IL PRESIDENTE

(Sen. Fausto Giovanelli)

  
  
pap. 2 di 2

185-15/10/2014



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE

Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare

*Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

REGISTRO UFFICIALE - USCITA  
Prot. 0021133/PNM del 20/10/2014

DIV V

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

DIVISIONE V

VIGILANZA E INFORMAZIONE SULLE AREE NATURALI PROTETTE

Al Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano  
Via Comunale, 23 - 54010 SASSALBO di FIVIZZANO (MS)  
[parcoappennino@legalmail.it](mailto:parcoappennino@legalmail.it)

e, p.c. Al Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - I.G.F.  
Uff. VII - Via XX Settembre, 97 - 00187 ROMA  
[rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it](mailto:rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it)

Alla Corte dei Conti - Sezione Controllo Enti  
Via Baiamonti, 25 - 00195 ROMA  
[sezione.controllo.enti@corteconticert.it](mailto:sezione.controllo.enti@corteconticert.it)

Al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti  
Dott. Antonio Ugolini  
per il tramite dell'Ente Parco

Provveduto a mezzo P.E.C.

**OGGETTO:** Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano - Rendiconto generale esercizio finanziario 2013.  
Delibere del Presidente n 09 del 02 aprile 2014 (esame residui attivi e passivi esercizio finanziario 2013 e precedenti) e n 10 del 30 aprile 2014 (rendiconto generale esercizio finanziario 2013).

In relazione alle delibere in oggetto, trasmesse dall'Ente Parco con note n. 522/2-3 del 08 aprile 2014 e n 708/2-3 del 07 maggio 2014, si rappresenta quanto riscontrato dall'esame degli atti acquisiti.

In data 13 ottobre u.s. si è acquisito il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nota in allegato prot. n. 74997 del 24 settembre 2014.

La Comunità del Parco ha espresso il proprio parere favorevole in merito al Rendiconto come risulta dal verbale di deliberazione n 02 del 18 aprile 2014.

Il rendiconto generale 2013 risulta essere adottato entro termine del 30 aprile 2014 previsto dal D.P.R. 97/2003.

Al 31 dicembre 2013 il rendiconto in esame presenta le seguenti risultanze:

- disavanzo finanziario di competenza, di euro 184.358,40, risultante dalla somma algebrica fra il risultato positivo di parte corrente (euro 295.772,23) ed il saldo negativo delle operazioni in conto capitale (euro 480.130,63);
- avanzo di amministrazione pari ad euro 700.187,43, derivante dalla somma algebrica tra l'avanzo di amministrazione iniziale (euro 869.375,34), il disavanzo finanziario di competenza (euro 184.358,40) e la variazione positiva dei residui (euro 15.170,49) riaccertati con provvedimento n. 09/2014 del Presidente;
- fondo di cassa di euro 248.719,27 dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa iniziale (euro 754.833,65), gli introiti (euro 3.199.505,87) ed i pagamenti (euro 3.705.620,25).

Il confronto con gli ultimi due esercizi finanziari è riportato nella seguente tabella.

31-dic	DATA ADOZIONE DELIBERA	RISULTATO FINANZIARIO (di competenza)	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	FONDO CASSA
2013	30/04/2014	- 184.358,40	700.187,43	248.719,27
2012	30/04/2013	- 115.041,49	869.375,34	754.833,65
2011	29/03/2012	434.872,58	945.403,96	2.309.762,82

Ai sensi dell'art. 15, comma 1 bis, D.L. 98/2011 convertito in L.111/2011 (inserito dall'art. 1, comma 14, D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 settembre 2011, n. 148) nei casi in cui il bilancio di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato non sia deliberato nel termine stabilito dalla normativa vigente, ovvero presenti una situazione di disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi, i relativi organi, ad eccezione del collegio dei revisori dei conti, decadono ed è nominato un commissario che approva il bilancio e adotta le misure necessarie per ristabilire l'equilibrio finanziario dell'ente; quando ciò non sia possibile, il commissario chiede che l'ente sia posto in liquidazione coatta amministrativa ai sensi del comma 1 del medesimo articolo 15.

Nella successiva circolare n 33 del 28 dicembre 2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è chiarito che il presupposto di disavanzo di competenza a consuntivo, per due esercizi consecutivi, non comporta l'automatica applicazione della norma se tale risultato non rappresenta un reale squilibrio finanziario e l'Ente raggiunga il pareggio di bilancio utilizzando quote di avanzo di amministrazione già effettivamente realizzato e disponibile.

Nella medesima circolare è, altresì, specificato che è cura dei collegi dei revisori dei conti

porre attenzione, nei casi in cui i conti consuntivi di due esercizi consecutivi presentino un disavanzo di competenza, alla verifica dell'effettiva sussistenza dell'equilibrio finanziario della gestione.

Si prende atto che il collegio dei revisori dei conti nella propria relazione sul conto consuntivo 2013, verbale n 06 del 30 aprile 2014, non ha specificato rilievi al riguardo.

Per effetto degli incassi e dei pagamenti in conto residui nonché delle variazioni intercorse nell'esercizio, i residui iniziali, iscritti in bilancio per euro 3.067.784,47 quelli attivi e per euro 2.953.242,78 quelli passivi, vengono rideterminati, rispettivamente, in euro 1.925.447,27 ed in euro 1.070.670,00.

A tali importi vanno, infine, aggiunti i residui derivanti dalla gestione di competenza, per cui, al termine dell'esercizio considerato, la situazione da riportare a nuovo è la seguente:

- residui attivi: euro 2.179.930,27;
- residui passivi: euro 1.728.462,11.

Il confronto della situazione residui attivi e passivi, con gli ultimi due esercizi finanziari è riportato nelle seguenti tabelle.

31-dic	RESIDUI ATTIVI		
	EPR	CMP	TOTALE R.A.
2013	1.925.447,27	254.483,00	2.179.930,27
2012	2.193.023,41	874.761,06	3.067.784,47
2011	2.455.598,01	252.542,01	2.708.140,02

31-dic	RESIDUI PASSIVI		
	EPR	CMP	TOTALE R.P.
2013	1.070.670,00	657.792,11	1.728.462,11
2012	2.033.520,36	919.722,42	2.953.242,78
2011	3.094.720,59	977.778,29	4.072.498,88

Il conto economico in esame registra un disavanzo d'esercizio di euro 284.245 determinato dalla somma algebrica tra il risultato operativo negativo di euro 265.032 (valore della produzione euro 2.009.271 - costi della produzione euro 2.274.303), i proventi finanziari di euro 39, il saldo positivo di euro 6.115 delle partite straordinarie e le imposte dell'esercizio di euro 25.367.

Al termine dell'esercizio, l'Ente presenta la seguente situazione patrimoniale